



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

IL CONSIGLIO

DELIBERAZIONE N. 10/C/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DESTINAZIONE
DELL'UTILE D'ESERCIZIO**

L'anno 2026 (duemilaventicinque), il giorno 27 (ventisette) del mese di aprile, alle ore 16.00, presso la sede in Udine, al Viale Europa Unita nr 141, su convocazione datata 20.04.2026 prot. n. 13/108 e nr 13/113 datata 24.04.2026, disposte dal Presidente ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, si è riunito il Consiglio, come in appresso:

1 COLUSSI Valter	Presidente	Presente	
2 LORENZON Enzo	Vice Presidente	Presente	
3 CLOCCHIATTI Rosanna	Consigliere	Presente	

Partecipano alla seduta il Segretario, ing. Massimiliano ZANET, il vice Segretario avv. Gianpaolo FERRARI, i funzionari dei Consorzi: dr. Armando DI NARDO, dr. Daniele LUIS, dr.ssa Laura GIORGIERI, dr.ssa Valentina DELLA MEA.

Presente il Revisore legale dr. Mauro DE MARCO.

Il Presidente, Valter COLUSSI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 10/C/26 – OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 E DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

IL CONSIGLIO

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere, ai fini del regolare esercizio amministrativo e finanziario dell'Ente, all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025;

VISTO l'allegato Bilancio di esercizio 2025, corredato di Nota Integrativa e relazione del Presidente;

VISTA, altresì, la relazione redatta dal Revisore legale dd. 24.04.2026 ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. c) dello Statuto dell'Associazione con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025;

VISTO l'utile dell'esercizio pari ad € 1.109 e ritenuto di destinare tale utile ad incremento delle Riserve Statutarie del Patrimonio Netto dell'Associazione, precisando che tali riserve potranno essere utilizzate in sede di bilancio consuntivo dell'anno 2026 per fronteggiare eventuali disavanzi che dovessero manifestarsi nell'esercizio stesso;

SENTITO l'intervento del Segretario dell'Associazione ing. Massimiliano Zanet, coadiuvato dal Vicesegretario avv. Gianpaolo Ferrari del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna che nel rinviare per una più esaustiva e dettagliata analisi delle voci di bilancio alla allegata Nota Integrativa ed alla relazione accompagnatoria del Presidente, si sofferma su alcune fra le più importanti voci del Bilancio di esercizio 2025;

VISTO l'art. 5, comma 4, lett. b) dello Statuto dell'Associazione

all'unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

- di approvare l'allegato Bilancio di esercizio 2025, corredato di Nota Integrativa e relazione del Presidente;
- di dare atto che all'approvazione del citato documento economico-finanziario il Revisore Legale ha espresso parere favorevole in data 24.04.2026 ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. c) dello Statuto dell'Associazione;
- di destinare l'utile d'esercizio 2025 pari ad € 1.109 ad incremento delle Riserve Statutarie del Patrimonio Netto dell'Associazione, precisando che tali riserve potranno essere utilizzate in sede di bilancio consuntivo dell'anno 2026 per fronteggiare eventuali disavanzi che dovessero manifestarsi nell'esercizio stesso.

Il Bilancio di esercizio 2025, la Nota Integrativa, la relazione esplicativa del Presidente e la relazione del Revisore Legale fanno parte integrante del presente provvedimento.

Udine, addì 27.04.2026

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE
Valter Colussi
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 22 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico della Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia per 7 gg consecutivi dal 30.04.2026 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico della Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia per 7 gg consecutivi dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

<i>Prot. d'arrivo</i>	<i>Data</i>	<i>Ricorrente</i>
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Udine, addì

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

(Art. 23 L.R. n°28/2002)

Deliberazione trasmessa alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità con lettera Prot. n. in data ai sensi dell':

- Art. 23 comma 1 lettera a) L.R. 28/2002: bilancio di esercizio;
- Art. 23 comma 1 lettera b) L.R. 28/2002: bilancio di previsione;
- Art. 23 comma 1 lettera c) L.R. 28/2002: piano dei conti di cui all'articolo 3 bis, comma 2;
- Art. 23 comma 1 lettera d) L.R. 28/2002: Statuto consortile;
- Art. 23 comma 1 lettera e) L.R. 28/2002: provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno

- Per quanto stabilito dall'art. 22, comma 4 L.R. n° 28/2002: immediata esecutività;
- Per avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 L.R. n° 28/2002;
- Per decorrenza dei termini previsti dall'art.23, comma 2;
- Per approvazione della Giunta Regionale con provvedimento n° del

La presente delibera è stata annullata dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota pervenuta al Consorzio Prot. n.del

Udine, addì

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)

Informazioni generali sull'associazione

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE CONSORZI DI BONIFICA DEL F.V.G.

Sede: VIALE Europa Unità 141 UDINE UD

Partita IVA: 02669930303

Codice fiscale: 94112210300

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 941100

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	152.500	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.117	3.119
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>154.617</i>	<i>3.119</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	170.958	100.845
II - Crediti	170.850	194.427
esigibili entro l'esercizio successivo	170.850	194.427
IV - Disponibilita' liquide	110.332	87.469
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>452.140</i>	<i>382.741</i>
D) Ratei e risconti	1.245	894
<i>Totale attivo</i>	<i>608.002</i>	<i>386.754</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
V - Riserve statutarie	4.773	4.254
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.109	519
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>5.881</i>	<i>4.774</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.735	52.053
D) Debiti	542.386	329.927

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	542.386	329.927
Totale passivo	608.002	386.754

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.235	53.678
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	70.113	100.845
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.113	100.845
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	364.020	300.267
altri	15.120	330
Totale altri ricavi e proventi	379.140	300.597
Totale valore della produzione	513.488	455.120
B) Costi della produzione		
7) per servizi	261.841	215.971
8) per godimento di beni di terzi	15.802	10.067
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	103.259	106.377
b) oneri sociali	31.127	33.780
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.289	78.696
c) trattamento di fine rapporto	9.983	7.469
e) altri costi	73.306	71.227
Totale costi per il personale	217.675	218.853
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.002	879
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.002	879
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.002	879
14) oneri diversi di gestione	8.598	332
Totale costi della produzione	504.918	446.102

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.570	9.018
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	789	273
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	789	273
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	789	273
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.581	2.542
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.581	2.542
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.792)</i>	<i>(2.269)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.778	6.749
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.669	6.230
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	5.669	6.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.109	519

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2025. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-*bis* del Codice civile.

Il documento che è stato predisposto in attuazione al nuovo regime contabile economico-patrimoniale introdotto dalla Legge Regionale 28.12.2017 n.44, collegata alla manovra di bilancio 2018-2020, normativa che ha rappresentato il risultato di una intensa attività di analisi e verifica da parte degli uffici amministrativi dei singoli Consorzi associati in coordinazione con gli uffici regionali che ne hanno validato il contenuto.

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con tale disciplina, integrata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd. 20.04.2018 di approvazione del Piano dei Conti, ha formalmente introdotto l'obbligo del sistema contabile economico-patrimoniale per i Consorzi di Bonifica regionali e per l'Associazione, con decorrenza dall'esercizio contabile 2020.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-*bis* del Codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-*bis* comma 2 Codice civile.

Il bilancio d'esercizio e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che l'Associazione continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423-*ter* del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo I1 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Associati, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.109 positivo. Si rimanda alla relazione sulla gestione per le informazioni relative all'andamento aziendale.

Valutazione poste in valuta

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Associazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha attuato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valutate secondo quanto previsto dai numeri da 1 a 6 dell'articolo 2426 del Codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	26.174	26.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.055	23.055
Valore di bilancio	-	3.119	3.119
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	152.500	-	152.500
Ammortamento dell'esercizio	-	1.002	1.002
Totale variazioni	152.500	(1.002)	151.498
Valore di fine esercizio			
Costo	152.500	26.174	178.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.057	24.057
Valore di bilancio	152.500	2.117	154.617

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali riguardano il software per la gestione dei rapporti con gli Associati il cosiddetto "portale del contribuente". Sono iscritti nella voce B.I.6 e rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Tale importo è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, di altri costi di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al cespite nonché degli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in beni che richiedono un rilevante periodo di tempo affinché il bene stesso sia pronto per l'uso o per la vendita.

Gli ammortamenti riflettono il deperimento economico e tecnico delle immobilizzazioni e vengono calcolati in quote costanti sulla base della loro vita utile economica stimata. Qualora il bene sia costituito da più componenti significative e con vita utile differente, ogni componente viene ammortizzata separatamente. Il valore da ammortizzare è determinato quale differenza tra il costo, come precedentemente identificato, ed il suo valore finale di realizzo stimato, se significativo ed oggettivamente determinabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalla Associazione, sulla base delle vite utili stimate, sono di seguito dettagliate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà.

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura di esercizio e rettificato ove necessario.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento e ammodernamento che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nello scorso mese di marzo, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-*bis* dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile all'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze per lavori in corso alla fine dell'esercizio sono riconducibili ad incarichi tecnici sviluppati nell'anno ed oggetto di finanziamento regionale.

I lavori in corso su ordinazione - con esecuzione inferiore all'anno - sono valutati in base al criterio della commessa completata, definito in base ai seguenti parametri:

- costo di produzione;
- imputazione dell'utile alla commessa nell'esercizio in cui si sono ultimati i lavori.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	100.845	70.113	170.958
Totale	100.845	70.113	170.958

Le rimanenze riguardano i seguenti lavori in corso su ordinazione:

- da Regione FVG progetto consulenza e assistenza specialistica "SISSAR" 2025 per euro 158.880,00;
- da Regione FVG studio finalizzato a fornire il quadro conoscitivo dei sistemi irrigui per euro 12.078,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso consorziati	183.806	(25.167)	158.639	158.639
Crediti tributari	10.207	(5.960)	4.247	4.247
Crediti verso altri	414	7.550	7.964	7.964
Totale	194.427	(23.577)	170.850	170.850

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	87.469	22.863	110.332

L'ammontare si riferisce esclusivamente alle giacenze in essere sui conti correnti bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	894	351	1.245
Totale ratei e risconti attivi	894	351	1.245

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, co. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	4.254	519	-	-	-	4.773
Varie altre riserve	1	-	-	(2)	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	519	(519)	-	-	1.109	1.109
Totale	4.774	-	-	(2)	1.109	5.881

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	4.773	Utili	A;B;C	4.773

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve		(1) Utili	A;B;C	(1)
Totale	4.772			4.772
Residua quota distribuibile				4.772
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unità di Euro		(1) Utili	A;B;C	(1)
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.053	7.886	(204)	7.682	59.735

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	150.000	39.992	189.992	189.992
Debiti verso fornitori	98.647	93.751	192.398	192.398
Debiti verso consorziati	18.665	4.335	23.000	23.000
Debiti tributari	18.769	(5.326)	13.443	13.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.804	4.155	8.959	8.959
Altri debiti	39.042	75.552	114.594	114.594
Totale	329.927	195.459	542.386	542.386

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, co. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Associazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del Codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, in accordo con le condizioni di vendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione.

Non sono state trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

- a) cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;
- b) prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della Associazione (es, concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);
- c) prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

L'Associazione ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in quanto i contratti in essere non risultano essere particolarmente complessi e per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Si evidenzia che le voci iscrivibili tra i ricavi dell'Associazione sono rappresentati da:

- quote di contribuzione richieste ai singoli Consorzi associati per la gestione dell'Ente che hanno natura di contributo d'esercizio;
- prestazioni del personale dell'"Ufficio Urbanistica e Sicurezza" e "Ufficio Rogante e Autorità Espropriante" a favore dei Consorzi che ne hanno fatto richiesta; tali attività rientrano nell'ambito commerciale.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A.5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti (Irap) rilevate nel prospetto di conto economico. Le imposte riflettono una stima realistica del carico fiscale, determinata applicando la normativa vigente; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello Stato Patrimoniale al netto di eventuali acconti d'imposta pagati.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis e 2428 n. 3 e 4 Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	3

La voce "altri dipendenti" si riferisce al personale distaccato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.960

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.420	8.420

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti ai normali prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono intervenuti accordi fuori bilancio così come previsto dall'art. 2427, c. 1, n. 22-ter, od altri atti, anche collegati tra loro, non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possono esporre o generare per

l'Associazione benefici la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della stessa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo dell'attività commerciale dell'Associazione

Con riferimento all'attività commerciale dell'associazione si specificano le singole poste di bilancio ad essa riconducibili:

RICAVI	
Prestazioni del personale per "Ufficio Urbanistica e Sicurezza"	64.235
TOTALE RICAVI	64.235

COSTI	
Costi per servizi	4.585
Costi per il personale	59.650
TOTALE COSTI	64.235

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, l'Associazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2014, art. 1, comma 25.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio dei contributi non altrove indicati.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n. 1	Regione FVG	Euro 76.969,82	Contributi L.R. 5/2006 – Sissar anno 2024

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti corrisponde ad euro 76.969,82.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.109 (contabile euro 1.108,76) interamente alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Udine, 27 aprile 2026

per il Consiglio
il Presidente
(Valter Colussi)

COMPARAZIONE PROSPETTI DI BILANCIO 2024-2025

Voce	Conto	Descrizione	Esercizio al 31/12/2025		Esercizio al 31/12/2024		Variazione
			Parziale	Totale	Parziale	Totale	
CONTO ECONOMICO							
3.A		VALORE DELLA PRODUZIONE		513.488		455.120	58.368,00
3.A.1		Ricavi delle vendite e delle prestazioni		64.235		53.678	10.557,00
	70.09.03	Prestazioni di servizi	64.235,03		53.678,21		10.556,82
3.A.23		Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.		70.113		100.845	-30.732,00
3.A.23.3		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		70.113		100.845	-30.732,00
	71.01.43	Rim. finali lavori in corso su ordinazione	170.958,00		100.845,45		70.112,55
	72.05.43	Rim. iniz. lavori in corso su ordinazione	-		0,00		-100.845,45
100.845,45							
3.A.5		Altri ricavi e proventi		379.140		300.597	78.543,00
3.A.5.1		Contributi in conto esercizio		364.020		300.267	63.753,00
	73.01.25	Quote associative	287.050,00		282.000,00		5.050,00
	73.01.26	Contributi in c/esercizio	76.969,82		18.267,36		58.702,46
3.A.5.2		Ricavi e proventi diversi		15.120		330	14.790,00
	73.01.19	Soppravvenienze attive da gestione ordin.	15.118,59		329,00		14.789,59
	73.01.35	Arrotondamenti attivi diversi	1,20		0,01		1,19
	73.01.99	Differenza di arrotondamento all'EURO	0,00		1,00		-1,00
3.A.5.TOT		Totale altri ricavi e proventi		379.140		300.597	78.543,00
3.A.TOT		Totale valore della produzione		513.488		455.120	58.368,00
3.B		COSTI DELLA PRODUZIONE		504.918		446.102	58.816,00
3.B.7		Costi per servizi		261.841		215.971	45.870,00
	76.01.03	Prestazioni di servizi commerciali	8.305,00		0,00		8.305,00
	76.01.04	Prestazioni di servizi amministrativi	127.882,32		3.040,61		124.841,71
	76.09.03	Spese software annuali	45.098,64		29.243,77		15.854,87
	78.01.01	Consulenze Amministrative e Fiscali	10.173,34		115.191,29		-105.017,95
	78.05.03	Compensi amministratori co.co.co.	6.000,00		0,00		6.000,00
	78.05.17	Contrib. previd. ammin. co.co.co.	960,00		0,00		960,00
	78.05.21	Compensi revisori	8.419,67		12.939,00		-4.519,33
	79.05.11	Altre spese amministrative	52.287,39		51.981,58		305,81
	79.05.21	Premi di assicurazione	2.693,49		3.575,00		-881,51
	81.03.19	Rimborsi spese personale a pie' di lista	20,70		0,00		20,70
3.B.8		Costi per godimento di beni di terzi		15.802		10.067	5.735,00
	80.01.13	Canoni locazione immobili deducibili	15.031,92		10.067,18		4.964,74
	80.01.19	Spese condominiali e varie deducibili	770,34		0,00		770,34
3.B.9		Costi per il personale		217.675		218.853	-1.178,00
3.B.9.a		Salari e stipendi		103.259		106.377	-3.118,00
	81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	60.326,09		66.761,49		-6.435,40
	81.01.04	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari - COMMERCIALE	42.910,13		39.615,65		3.294,48
	81.03.09	Indenn.trasf.e altri rimb.dip.ordinari	22,60		0,00		22,60
3.B.9.b		Oneri sociali		31.127		33.780	-2.653,00
	81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	18.428,49		22.409,40		-3.980,91
	81.01.20	Contributi INPS dipendenti ordinari - COMMERCIALE	11.460,19		11.370,85		89,34

COMPARAZIONE PROSPETTI DI BILANCIO 2024-2025

Voce	Conto	Descrizione	Esercizio al 31/12/2025		Esercizio al 31/12/2024		Variazione
			Parziale	Totale	Parziale	Totale	
	81.01.32	Contributi INPDAP dipendenti ordinari	62,02		0,00		62,02
	81.01.33	Contributi INPDAP dipendenti ordinari - COMMERCIALE	35,48		0,00		35,48
	81.01.47	Contrib.altri enti previdenz./assistenza.	394,26		0,00		394,26
	81.01.48	Contrib.altri enti previdenz./assistenza. - COMMERCIALE	243,44		0,00		243,44
	81.01.49	Premi INAIL	503,01		0,00		503,01
3.B.9.cde		Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		83.289		78.696	4.593,00
3.B.9.cde.c		Trattamento di fine rapporto		9.983		7.469	2.514,00
	81.01.36	Quote T.F.R. dipendenti ordinari - COMMERCIALE	2.894,84		0,00		2.894,84
	81.01.37	Quote T.F.R. dipendenti ordinari	4.991,61		0,00		4.991,61
	81.01.42	Quota acc.to T.F.R. per previdenza complementare	1.333,76		4.710,00		-3.376,24
	81.01.46	Quota acc.to T.F.R. per previdenza complementare - COMMERCIALE	763,20		2.759,19		-1.995,99
3.B.9.cde.e		Altri costi per il personale		73.306		71.227	2.079,00
	81.03.51	Altri costi per il personale dipendente	73.306,44		71.226,52		2.079,92
3.B.9.TOT		Totale costi per il personale		217.675		218.853	-1.178,00
3.B.10		Ammortamenti e svalutazioni		1.002		879	123,00
3.B.10.abc		Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.002		879	123,00
3.B.10.abc.b		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.002		879	123,00
	90.03.31	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	1.002,11		878,53		123,58
3.B.10.TOT		Totale ammortamenti e svalutazioni		1.002		879	123,00
3.B.14		Oneri diversi di gestione		8.598		332	8.266,00
	73.01.99	Differenza di arrotondamento all'EURO	1,00		0,00		1,00
	83.05.49	Altre imposte e tasse deducibili	215,50		212,00		3,50
	83.07.07	Penalità e multe	315,41		0,00		315,41
	83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi	40,83		0,00		40,83
	88.01.11	Sopravv.passive non gestionali deducib.	8.025,57		120,00		7.905,57
3.B.TOT		Totale costi della produzione		504.918		446.102	58.816,00
3.DIFF_TOT		Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		8.570		9.018	-448,00
3.C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-1.792		-2.269	477,00
3.C.16		Altri proventi finanziari		789		273	516,00
3.C.16.d		Proventi diversi dai precedenti		789		273	516,00
3.C.16.d.5		Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		789		273	516,00
	85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari	788,97		273,36		515,61
3.C.16.d.TOT		Totale proventi diversi dai precedenti		789		273	516,00
3.C.16.TOT		Totale altri proventi finanziari		789		273	516,00
3.C.17		Interessi ed altri oneri finanziari		2.581		2.542	39,00

COMPARAZIONE PROSPETTI DI BILANCIO 2024-2025

Voce	Conto	Descrizione	Esercizio al 31/12/2025		Esercizio al 31/12/2024		Variazione
			Parziale	Totale	Parziale	Totale	
3.C.17.5	86.01.07	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese		2.581		2.542	39,00
		Commissioni bancarie	2.581,09		2.541,93		39,16
3.C.17.TOT		Totale interessi e altri oneri finanziari		2.581		2.542	39,00
3.C.TOT		Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		-1.792		-2.269	477,00
3.RIS_ANTE		Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		6.778		6.749	29,00
3.20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.669		6.230	-561,00
3.20.1	93.01.03	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		5.669		6.230	-561,00
		IRAP corrente	5.668,52		6.230,21		-561,69
3.20.TOT		Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		5.669		6.230	-561,00
3.21		Utile (perdita) dell'esercizio		1.109		519	590,00



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Bilancio di esercizio 2025
Relazione a cura del Presidente**

L'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli-Venezia Giulia - ai sensi della legge regionale Friuli-Venezia Giulia 29 ottobre 2002, n. 28, recante norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, come da ultimo modificata dall'articolo 3, comma 5, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020) - adotta il sistema di contabilità economico – patrimoniale.

I documenti contabili del bilancio di esercizio 2025 si conformano, inoltre, alla delibera della Giunta regionale n. 946 del 20 aprile 2018, con la quale è stata approvata la delibera dell'Associazione dei Consorzi di bonifica n. 12/18 del giorno 11 aprile 2018, avente ad oggetto "Adozione del Piano dei Conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020), articolo 3, commi 5, 6, 7 e 8".

Riguardo all'iter amministrativo ed agli aspetti metodologici che hanno portato alla redazione del bilancio di esercizio 2025, si riferisce quanto segue.

Il bilancio di previsione 2025, di cui alla delibera di Consiglio n. 23/c/24 del 20.11.2024 "Approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e triennale 2025-2027", è stato approvato con delibera di Giunta Regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 1942 del 13.12.2024.

Nel corso dell'anno sono intervenute due variazioni al bilancio di previsione, precisamente:

- con delibera del Consiglio n. 11/c/25 del 30 aprile 2025 ad oggetto "Variazioni al bilancio preventivo dell'anno 2025";
- con delibera di Consiglio n. 17/c/25 del 26.11.2025 ad oggetto "Variazioni al bilancio preventivo dell'anno 2025 – n.2".

* * * * *

L'**Associazione** costituita a seguito del D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009, esplica pienamente la sua attività dall'anno 2010.

Essa intende concorrere:

- a realizzare l'obiettivo dei Consorzi associati di contenimento dei costi gestionali mediante una razionalizzazione dell'attività dei Consorzi di Bonifica;
- a migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni, peraltro già attentamente monitorate dai singoli Enti.

Scopo e funzioni legislativamente previsti della Associazione sono, infatti, quelli di gestire in via esclusiva i servizi in comune dei Consorzi associati, con l'obiettivo di conseguire economie di spesa e miglioramenti di efficienza anche con la soppressione degli analoghi servizi presenti nei Consorzi medesimi.

Si vuole con questo migliorare la capacità dei Consorzi di bonifica di proporsi come soggetti attuatori dei programmi regionali e statali in materia di irrigazione, difesa del territorio e tutela delle acque, nonché la loro capacità di adeguamento alle istanze ed alle sollecitazioni che provengono dal mondo istituzionale e da quello imprenditoriale per un costante ammodernamento della operatività e dei mezzi.

L'Associazione, al 31 dicembre 2025, dispone della seguente **struttura operativa**:

n. 1 unità inquadrata in Area Quadri/parametro 187- Capo Ufficio Catasto unico (con rapporto a tempo indeterminato dal 1.07.2015);

n. 1 unità inquadrata nell'Area A/parametro 134-Ufficio Urbanistica e Sicurezza (con rapporto a tempo indeterminato dal 15.08.2014) – al quale sono state attribuite mansioni inerenti alla progettazione di opere di bonifica e di tutela ambientale, nonché alle relative attività propedeutiche, al fine di fornire:

- supporto agli uffici tecnici dei Consorzi di Bonifica Associati per la redazione dei progetti di sistemazione idraulica e di trasformazione/realizzazione di impianti irrigui con particolare riferimento agli aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi;
- supporto tecnico - operativo per la predisposizione degli atti propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni di legge ed all'approvazione da parte degli enti competenti dei progetti di cui al punto precedente, con particolare riferimento alle varianti urbanistiche, alle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 - parte seconda (procedura di VAS, Via, valutazione di incidenza, ecc.) ed alle autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004 (aut. paesaggistica);
- supporto nell'ambito degli interventi di progettazione e/o manutenzione per l'individuazione di eventuali vincoli in campo urbanistico e paesaggistico, provvedendo a fornire indicazioni e a redigere cartografia che consentano di definire l'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione degli interventi:

n. 1 unità in distacco, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 276/2003, dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana e inquadrata nell'area A parametro 157.

Stante l'**elezione del Presidente e del Vicepresidente dell'Associazione** di cui al provvedimento di Consiglio n. 9/c/25 del 30.04.2025, con delibera di Consiglio n. 12/c/25 del 30.04.2025 il rapporto di collaborazione funzionale tra l'Associazione e i Consorzi di Bonifica ha visto il trasferimento dei compiti di gestione tecnico - amministrativa dell'Associazione dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana al Consorzio di bonifica Cellina Meduna. Precisamente dal 01.07.2025 sono stati trasferiti i compiti di gestione tecnico amministrativa dell'Associazione

previsti dalla convenzione stipulata con proprio provvedimento n. 25/c/24 dd. 20.11.2024 dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna. Quest'ultimo, conseguentemente, ha stipulato apposita convenzione con l'Associazione a seguito del provvedimento n. 5/p/25 dd. 7.7.2025.

I compiti affidati dapprima al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e, poi, al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna attraverso la stipula delle menzionate convenzioni, possono essere riassunti, in via esemplificativa ma non esaustiva, fra quelli di seguito indicati:

1. predisposizione degli atti afferenti al funzionamento proprio dell'Associazione ed espletamento delle funzioni tecnico-amministrative;
2. istruire, pubblicare e dare esecuzione alle deliberazioni assunte dagli Organi dell'Associazione assicurando le esigenze di funzionamento ed organizzazione;
3. assistere gli Amministratori e il Revisore Legale nei rapporti istituzionali anche presso Associazioni di categoria, organismi sindacali, uffici regionali e provinciali, enti soci e altri soggetti terzi partecipando, in caso di necessità, alle relative sedute;
4. gestire il patrimonio dell'Associazione, i relativi contratti di manutenzione, le pratiche relative ad operazioni di finanziamento, la redazione di contratti e loro repertorio;
5. gestire le polizze assicurative relative agli amministratori ed all'attività istituzionale dell'Associazione;
6. fornire i servizi relativi alle attività primarie dell'Ente quali l'archivio, il protocollo, i servizi di economato, la spedizione e copia, la gestione del centralino telefonico, della Pec e l'attività di segreteria;
7. supportare la gestione amministrativa di collaboratori ed amministratori, provvedendo agli adempimenti fiscali, previdenziali e altri connessi, nonché a quelli previsti dal D.Lgs.n.196/2003 anche con il supporto di altro soggetto ad un tanto incaricato dall'Associazione;
8. aggiornare le scritture contabili di natura istituzionale e fiscale con registrazioni e liquidazioni mensili e dichiarazioni ai fini IRES, IVA ed IRAP relative all'attività commerciale.

L'Associazione rappresenta l'ambito dove maggiormente trovano sintesi e realizzazione le **progettualità condivise** del sistema consortile e diventa realtà la comune volontà di migliorare i servizi e diminuire i costi dei Consorzi.

In particolare, si segnalano le seguenti attività.

- 1) Nell'ambito della gestione del personale dipendente dei Consorzi di bonifica: fornire attività di supporto nei vari aspetti organizzativo-funzionali, compresa l'attuazione di forme di mobilità fra i Consorzi e l'Associazione.
- 2) Nell'ambito della riscossione dei contributi di bonifica: sono state attuate le stesse condizioni economico-operative per i Consorzi di Bonifica associati e le stesse modalità da parte dei consorziati di assolvimento dei loro obblighi economici.
- 3) Nell'ambito dell'attuazione di tariffari similari riguardo ai canoni relativi alle concessioni rilasciate dai Consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 2 comma 6 L.R. 28/02: predisposizione dei tariffari, derivanti dall'adozione di un unico tariffario generale in

attuazione all'art. 14, 4° comma L.R. 17/09, che consentono ai Consorzi di proporsi in maniera unitaria sia nei confronti dell'Amministrazione regionale sia nei confronti degli utenti. Ciò consente anche le valutazioni di equità nei trattamenti di fattispecie contrattuali similari.

- 4) Nell'ambito delle norme sulla sicurezza nei posti e nei cantieri di lavoro dei Consorzi di bonifica: in questo settore l'Associazione persegue l'obiettivo di giungere ad una gestione unitaria di tutti i Consorzi per conseguire economie gestionali che potrebbero essere utilizzate per migliorare ulteriormente i livelli di sicurezza già raggiunti attraverso l'analisi delle procedure lavorative dei singoli Consorzi.
- 5) Nell'ambito della gestione dell'ufficio "Urbanistica e sicurezza", per conto dei Consorzi Associati, adempiere alle seguenti funzioni:
 - predisposizione ed attuazione di Piani di sicurezza e coordinamento redatti ai sensi del D.Lgs.n.81/2008, mediante l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;
 - predisposizione della documentazione relativa alle varianti urbanistiche finalizzate all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nell'ambito dei progetti di trasformazione irrigua e sistemazione idraulica;
 - predisposizione documentazione a supporto dell'iter autorizzativo dei progetti di cui sopra, ad esempio per il rilascio delle autorizzazioni in materia paesaggistica (autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs.n.42/2004), di valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica (screening di VIA, VIA, VAS, ecc.), urbanistica (conformità urbanistica, comunicazione di conformità urbanistica, ecc.);
 - supporto a professionisti esterni per l'aggiornamento dei piani di classifica e dei piani generali di bonifica.
- 6) Nell'ambito della gestione dell'Ufficio unico catasto: semplificare e razionalizzare le procedure di riscossione dei canoni consortili e di aggiornamento del catasto. In questo modo viene perseguito:
 - l'interesse al miglioramento dell'efficienza e della funzionalità di un settore strategico dell'attività amministrativa consortile;
 - il contenimento dei costi attraverso una condivisione ed un utilizzo unitario delle strumentazioni e dei programmi informatici;
 - il supporto ai Consorzi associati per le procedure elettorali di rinnovo degli organi amministrativi, in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento della banca dati e la ripartizione della contribuzione nelle fasce elettorali previste dai rispettivi Statuti e atti deliberativi.

È in fase di realizzazione il portale per digitalizzare i dati dei catasti consortili e rendere accessibili on-line i pagamenti dei contributi e le altre informazioni utili per i consorziati, per il quale, con decreto n. 51365/GRFVG dd. 25.10.2024, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche – Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica ha concesso all'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli-Venezia Giulia un contributo di € 120.000,00.

- 7) Nell'ambito del coordinamento dei rapporti con la Regione per il finanziamento di interventi a tutela della fauna selvatica: ai Consorzi associati nell'anno 2025 sono stati assentiti fondi per opere per la tutela della fauna nella rete irrigua artificiale, in relazione ai fondi stanziati ai sensi della L.R. 06.08.2021, n. 13, art. 3, c. 66-72, come di seguito indicato:

CONSORZIO	PROGETTO	COSTO (euro)
Consorzio di bonifica Cellina Meduna	Interventi per la salvaguardia della fauna selvatica sui canali Maraldi e Istrago-Tauriano - Secondo lotto	90.000,00
Consorzio di bonifica Pianura Friulana	Interventi per la salvaguardia della fauna selvatica sul canale Principale in provincia di Udine	45.000,00
Consorzio di bonifica Venezia Giulia	Realizzazione di sistemi fissi per la risalita degli animali dalle opere consortili	15.000,00

- 8) Nell'ambito della realizzazione dell'attività di "Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata" nel settore dell'utilizzo delle risorse idriche e della fertirrigazione": la Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con il decreto n. 34582/GRFVG del 3.07.2025, ha concesso un contributo all'Associazione di euro 160.000,00.

* * * * *

Come già espresso nel documento contabile e nella Nota Integrativa, il bilancio consuntivo 2025 evidenzia un utile d'esercizio di € 1.109.

Tale risultato è il frutto di un'oculata **gestione economica e finanziaria** con una particolare attenzione alle diverse voci contabili di costo, così sinteticamente analizzate:

- le indennità per le funzioni degli Organi istituzionali sono riferite alle competenze riconosciute al Collegio dei Revisori Legali e, successivamente, al Revisore Legale, al Presidente e al Vicepresidente (rif. delibere di Consiglio n. 10/c/25 del 30.04.2025 e n. 29/c/25 del 26.11.2025);
- le spese di natura amministrativa sono riferibili a servizi di natura assicurativa, per telefonia fissa, pulizia uffici, servizi bancari ed incarichi professionali, per i quali sono state accertate significative economie di spesa;
- i costi per servizi sono relativi alla gestione tecnico-amministrativa dell'Ente ad opera del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana fino al 30.06.2025 e, successivamente, al Consorzio di bonifica Cellina Meduna;
- l'attività di Service è riferibile al servizio di gestione dell'intero catasto dei Consorzi associati da parte di Software House esterna;
- le spese per il personale sono attinenti ai costi diretti ed indiretti delle due figure professionali in carico rispettivamente all'Ufficio Catasto e Urbanistica e Sicurezza;

tali oneri vengono rispettivamente richiesti a rimborso con ripartizione ai Consorzi associati (Ufficio Catasto) e proporzionalmente al servizio utilizzato (Ufficio Urbanistica e Sicurezza);

Tra le voci di ricavo trovano menzione:

- le quote associative dei Consorzi quale contribuzione ordinaria per la gestione economico-finanziaria dell'Ente;
- i ricavi per le prestazioni del personale dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza per le quali viene emessa fattura in rapporto all'effettivo utilizzo ed in misura equivalente ai costi sostenuti;
- le rimanenze per lavori in corso su ordinazione per le attività tecniche sviluppate nell'esercizio corrente e nel successivo ed oggetto dei finanziamenti regionali;
- i proventi finanziari per gli interessi maturati sul c/c di gestione.

Il risultato raggiunto durante l'esercizio 2025, sia pure a prezzo di un notevole contenimento dei costi e di un forte impegno a rendere più efficaci quelli sostenuti, è la conferma tangibile che l'Ente possiede le capacità:

- per raggiungere gli obiettivi strategici assegnati dai Consorzi associati e/o dalla Regione;
- per la sua capacità di adeguarsi alle mutate situazioni tecnico-economiche che è chiamato ad affrontare;
- per conseguire e mantenere la situazione di equilibrio economico e finanziario vitale per la propria sopravvivenza.

Quanto sopra ha necessariamente comportato un particolare impegno degli uffici per un approfondito controllo ed una puntuale verifica dei costi al fine di rappresentare essi stessi una risorsa anziché un onere per i Consorzi associati.

* * * * *

I Consorzi di Bonifica vivono oggi una stagione di straordinaria evoluzione. Siamo pronti a raccogliere l'invito del mondo istituzionale e imprenditoriale per trasformare i nostri servizi in modelli di modernità, efficienza e sostenibilità, diventando i custodi d'eccellenza del territorio e della risorsa idrica.

Siamo mossi dalla consapevolezza che il valore del nostro operato si misurerà sulla capacità di generare benefici concreti e misurabili per la collettività, i consorziati e le imprese agricole. Invece di fermarci a difendere il passato, abbiamo scelto di investire nel futuro: con la concretezza tipica delle nostre radici rurali, ci siamo rimboccati le maniche per affrontare le sfide odierne con progettualità e un'instancabile voglia di fare.

Questo è il momento della grande riorganizzazione. Vediamo nella semplificazione e nella razionalizzazione non un obbligo, ma l'occasione per costruire enti più agili e solidi, capaci di unire rigore finanziario a un impatto territoriale sempre più incisivo. In questa sfida non vediamo solo un traguardo, ma l'inizio di una nuova era per l'intero settore: agiremo con coraggio e

lungimiranza, certi che la nostra visione saprà rendere la società in cui operiamo più sicura, prospera e all'avanguardia.

Udine-Pordenone, 27 aprile 2026

IL PRESIDENTE

Valter Colussi



ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

* * *

Relazione del Revisore Legale al bilancio al 31.12.2025

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

in conformità al disposto di cui all'art. 9 co. 5 lettera c), del vigente Statuto dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli-Venezia Giulia, il sottoscritto Revisore Legale ha esaminato il Bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, che verrà adottato dal Consiglio, ex art. 5 dello Statuto, nella riunione programmata per il giorno 27.04.2026.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'organo amministrativo/esecutivo dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Per disposizione statutaria al Revisore legale compete "l'accertamento della rispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili" e la presentazione al Consiglio di una relazione sul bilancio d'esercizio". Come da chiarimento fornito dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ufficio direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (prot. 0052012 del 07 agosto 2020) il Revisore non è tenuto alla revisione legale ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, limitandosi a quella amministrativo contabile.

Parte prima – Bilancio d'esercizio 2025

Nell'ambito dell'attività di controllo amministrativo contabile il Revisore ha esaminato la seguente documentazione:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2025;
- Conto economico 2025;
- Nota integrativa al bilancio 2025;
- Relazione del Presidente.

Il Bilancio risulta essere redatto, ricorrendone i presupposti normativi, in forma abbreviata.

Il Revisore ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Il Revisore ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Revisore ha:

- esaminato le poste di stato patrimoniale;
- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico dell'esercizio 2025 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione;
- verificato l'attendibilità delle voci di bilancio in relazione alle attività programmatiche richiamate nel budget di riferimento, pianificate dagli Organi statutari.

L'analisi dello stato patrimoniale al 31.12.2025 viene così riassunta per macro-voci:

ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024
Immobilizzazioni	154.617	3.119
Attivo circolante	452.140	382.741
Ratei e risconti	1.245	894
TOTALE ATTIVO	608.002	386.754

La liquidità corrente al 31.12.2025 presenta un saldo attivo di conto corrente bancario tenuto presso la Banca di Udine Credito Cooperativo pari ad € 110.332, corrispondente alle risultanze contabili.

PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio netto	5.881	4.774
Trattamento di fine rapporto	59.735	52.053
Debiti	542.386	329.927
TOTALE PASSIVO	608.002	386.754

L'analisi delle voci contabili del Conto economico consuntivo per l'esercizio 2025 viene così riassunta per macro-voci:

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024
Valore della produzione	513.488	455.120
Costi della produzione	504.918	446.102
Proventi e oneri finanziari	(1.792)	(2.269)
Risultato prima delle imposte	6.778	6.749
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.669	6.230
TOTALE ATTIVO	1.109	519

Dall'esame dei valori di bilancio sopra esposti emerge che:

1. Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica. Nello specifico sono iscritti i ricavi per le attività commerciali dell'Associazione ammontanti complessivamente ad € 64.235, le quote associative dei

consorzi associati valorizzate in € 287.050, nonché le variazioni dei lavori in corso su ordinazione per € 70.113, relativi a specifici progetti finanziati dalla Regione Friuli- Venezia Giulia.

2. I "Costi della produzione" raggruppano i costi riconducibili all'attività caratteristica dell'Associazione.

Gli importi di maggior rilievo riguardano i costi per l'acquisto di servizi pari ad €. 261.841 e il costo del personale dipendente pari ad €. 217.675.

3. La gestione finanziaria per l'esercizio 2025 evidenzia un risultato negativo di €. 1.792.
4. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad €. 5.669 e sono riferite all'IRAP istituzionale.
5. I costi trovano copertura nelle componenti positive di bilancio, consentendo l'ottenimento di un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il Revisore prende atto che il Bilancio risulta rappresentativo delle dinamiche e dell'operatività legati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, al fine di garantire il regolare sviluppo dell'attività associativa e che i criteri di valutazione delle voci che compongono il Bilancio 2025 sono orientati dalla prospettiva della continuità aziendale, fondata sulla ragionevole attendibilità del pieno e tempestivo conseguimento dei ricavi, *in primis*, delle quote associative. Le poste di stato patrimoniale e le componenti evidenziate nel conto economico, nonché le informazioni riportate nella nota integrativa e nella relazione del presidente, consentono di ritenere che vi siano i presupposti per esprimere un giudizio positivo sul Bilancio d'esercizio 2025 dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Parte seconda - Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2025 il Revisore, dalla data della sua nomina, ha svolto l'attività di vigilanza sulla Vostra Associazione, così come previsto dall'articolo 9 dello statuto.

In particolare, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025:

- ho organizzato l'attività di vigilanza prevedendo accessi periodici presso la sede della Vostra Associazione, nel corso dei quali sono state svolte le funzioni di verifica ed accertamento statutariamente previste, comprese le verifiche legate alle consistenze finanziarie dell'associazione;
- ho vigilato sulla gestione finanziaria dell'Associazione, partecipando alle riunioni dell'organo di amministrazione al fine di verificare che le decisioni assunte fossero in linea con le disposizioni statutarie, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo nulla di significativo da rilevare;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.;
- non sono stati richiesti né rilasciati pareri specifici;
- gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato all'art. 2423, 4° comma,

Cod. Civ.;

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Le operazioni compiute dagli organi amministrativi nel corso dell'esercizio 2025 non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, ho acquisito dagli amministratori e dai responsabili delle varie funzioni, durante le riunioni svoltesi, informazioni riguardanti il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, compatibilmente con le dimensioni che caratterizzano l'associazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ho alcuna osservazione da riferire.

Tenuto conto di quanto sopra riferito, il Revisore:

- accertato che il bilancio dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti fino al 31.12.2025;

avuti i chiarimenti richiesti e le spiegazioni opportune

- attesa la regolarità della gestione e la concordanza tra Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Relazione del Presidente, libri contabili ed evidenze contabili;

tanto premesso

il Revisore Legale esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025, nonché alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Udine, 24 aprile 2026

Il Revisore
dr. Mauro De Marco

